

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-03-2020

ISOLE

SICILIA SIRACUSA	16/03/2020	20	Solidarietà agli operatori della Protezione civile per il lancio di sassi mentre erano in servizio <i>Redazione</i>	2
blogsicilia.it	15/03/2020	1	Meteo Sicilia, si attardano le nuvole ma da martedì miglioramento <i>Redazione</i>	3
lasiciliaweb.it	15/03/2020	1	Coronavirus, si avvicina il picco <i>Redazione</i>	4
lasiciliaweb.it	15/03/2020	1	Coronavirus, 188 positivi in Sicilia. ?Picco dei contagi si avvicina? <i>Redazione</i>	6
regioni.it	15/03/2020	1	[Sicilia] Coronavirus: Musumeci, serve l'aiuto dell'Esercito <i>Redazione</i>	8
regioni.it	15/03/2020	1	[Sicilia] Coronavirus: ordinanze dei sindaci concordate con la Regione <i>Redazione</i>	9
regioni.it	15/03/2020	1	[Sicilia] Coronavirus: da Musumeci nuova stretta per contenere contagio <i>Redazione</i>	10

Solidarietà agli operatori della Protezione civile per il lancio di sassi mentre erano in servizio

Oltraggio. Nessun ferito, forze dell'ordine al lavoro per individuare i responsabili

[Redazione]

L'ASSESSORE GENOVESI Oltraggio. Nessun ferito, forze dell'ordine al lavoro per individuare i responsabili Esprimo la mia totale solidarietà agli uomini e alle donne della Protezione civile che ieri sono stati vittime di una sassaiola mentre svolgevano il loro servizio. A dichiararlo è l'assessore alla Protezione civile, Giusy Genovesi. Episodi del genere - prosegue l'assessore - non possono essere tollerati e auspico che le forze dell'ordine possano scovare i responsabili di un atto vile e pericoloso che non ha causato feriti ma ha danneggiato un mezzo di trasporto adibito alle comunicazioni alla cittadinanza e interrotto un servizio di pubblica utilità. Un sentito ringraziamento - conclude Genovesi - all'ufficio della Protezione civile comunale e a tutti i volontari che dal 26 febbraio, giorno in cui la nostra amministrazione ha attivato il Coc, stanno svolgendo senza sosta un lavoro prezioso e fondamentale per il bene di tutta la comunità. Un lavoro incessante, quello degli operatori della Protezione civile, che quotidianamente sono chiamati ad affrontare l'emergenza sanitaria e a assicurare la popolazione. Anche ieri la macchina della Protezione civile ha fatto il giro dei quartieri della città per invitare tutti a rispettare le disposizioni e a rimanere a casa. Le auto della Protezione civile -tit_org-

Meteo Sicilia, si attardano le nuvole ma da martedì miglioramento

[Redazione]

Residui di variabilità in Sicilia, ma da martedì rivedremo il sole primaverile. La giornata di domani lunedì 16 marzo sarà ancora segnata da una importante nuvolosità. Le correnti umide causate da condizioni di bassa pressione, stazioneranno fino a domani determinando annuvolamenti compatti e deboli piogge sul settore orientale. Nel dettaglio, al mattino cieli nuvolosi diffusi in tutte le aree con parziali schiarite nel pomeriggio. Di sera possibilità di deboli pioviggini nel catanese, nel ragusano e nel siracusano. Temperature minime in generale calo e così come le massime relativamente al versante centro-orientale. Tra i 15 e i 17 le massime di Catania, Ragusa e Siracusa, picchi di 19-20 a Trapani, Palermo e Messina. Venti moderati di Levante e Grecale. Rinforzano i mari: Ionio da molto mosso a localmente agitato; Canale di Sicilia mosso o molto mosso; Tirreno poco mosso. Il maltempo ci lascerà presto. Da martedì infatti il flusso di correnti umide scivolerà verso est riconsegnando un tempo mite e sereno per effetto del sopravanzare di un nuovo anticiclone che, come si sa, sgombera i cieli e aumenta le temperature.

Coronavirus, si avvicina il picco

[Redazione]

Gli esperti: Ore cruciali per evoluzioni dei casi. Trasferiti due casi gravi da Bergamo a Palermo. Due positivi alle Eolie. A Catania contagiato un vigile del fuoco. Negativi tamponi al Villa Sofia. Le prossime ore sono cruciali per capire se effettivamente si stia avvicinando il picco nei casi di coronavirus SarsCoV2. A indicarlo non è il numero dei malati, pari a 17.750 con 21.157 contagiati. A mettere in allerta è invece il leggero rallentamento nella progressione delle morti, che ieri sono state 175 in più contro le 250 in più registrate venerdì. Per il fisico esperto di sistemi complessi Giorgio Parisi, dell'Università Sapienza di Roma e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) se anche i dati di oggi saranno buoni vorrà dire che si sta cominciando a vedere qualche effetto del contenimento. Ad oggi comunque, ha aggiunto, non si può parlare di un rallentamento statisticamente significativo, ma se la tendenza dovesse proseguire per altri due giorni, allora potremmo pensare a un trend che si sta consolidando. Oltre al rallentamento dei decessi, un altro numero interessante è l'aumento contenuto dei pazienti ricoverati in terapia intensiva, pari a 1.518 i malati, 190 in più rispetto a ieri: potrebbero indicare una tendenza, che si stia avvicinando il picco. E presto comunque per arrivare a delle conclusioni, ha aggiunto, considerando quanto sia disomogenea la situazione in Italia. Basti pensare alla situazione in Lombardia e quella nell'Italia centro-meridionale.

NEGATIVI TAMPONI AL VILLA SOFIA. Sono risultati negativi i tamponi eseguiti ieri su medici, infermieri e operatori sociosanitari dell'ospedale V. Cervello di Palermo, dopo che è risultato positivo il primario del pronto soccorso pediatrico. Attività di pronto soccorso sta tornando piano piano alla normalità.

ARRIVO VENTILATORI POLMONARI. Per far fronte all'emergenza coronavirus, Consip ha già ordinato 3.800 ventilatori polmonari, ne ha reso disponibili in pronta consegna ulteriori 300, e ha contrattualizzato forniture per oltre 30 milioni di mascherine chirurgiche, più di 7 milioni di guanti, oltre 13 milioni di tute, calzari, cuffie e camici (ancora da assegnare da parte di Protezione Civile) e per oltre 390 mila tamponi e più di 260 kit diagnostici corrispondenti a oltre 67 mila test. Dei 3.800 ventilatori polmonari ordinati, evidenzia ancora Consip, i primi 329 sono con consegna a 3-7 giorni e oltre 3.500 a 15-45 giorni.

DUE CASI ALLE EOLIE. Due casi positivi di Covid-19 a Salina, una delle sette isole dell'arcipelago delle Eolie. Riguardano una giovane di 25 anni che era appena tornata a Santa Marina di Salina dal nord Italia e di un isolano dello stesso Comune, di 64 anni. I tamponi erano stati eseguiti nella serata di venerdì e la positività, riscontrata dal laboratorio del centro malattie infettive di Barcellona Pozzo di Gotto, attende ancora di essere validata dai uno dei due centri regionali di riferimento. I due pazienti, secondo quanto riferito dai carabinieri, si trovano nelle loro abitazioni in isolamento, per il più anziano viste le patologie pregresse, si sta programmando il trasferimento in un ospedale adeguato, tenuto conto che il presidio sanitario di Lipari non è in grado far fronte alle esigenze della malattia.

DUE MALATI GRAVI DA BERGAMO A PALERMO. Due pazienti sessantenni, di Bergamo, in gravi condizioni respiratorie, per mancanza di posti negli ospedali della Lombardia, sono stati trasferiti la notte scorsa in Sicilia con un aereo militare. Sono ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale Civico di Palermo con la prognosi riservata. All'ospedale Civico di Palermo sono state accolte e ricoverate delle persone malate di Covid-19 di Bergamo perché l'Italia è una e indivisibile. Questo è un segnale che è stato chiesto alla Sicilia, che non ha avuto nessuna difficoltà a dare, ha spiegato l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza agli imbarcaderi della Caronte & Tourist a Messina dove sono stati avviati controlli sulle persone arrivate con treni provenienti dal Nord. Quello che chiediamo allo Stato ha aggiunto Razza è una distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i medici che sia celere, immediata e ci consenta di far lavorare tutti in sicurezza e un'equa redistribuzione dei ventilatori per aumentare i nostri reparti di rianimazione.

OSPEDALE CERVELLO: CONTAGIATO PRIMARIO. Il primario del pronto soccorso pediatrico dell'ospedale Cervello di Palermo è risultata positiva al coronavirus. Il reparto in questo momento è stato chiuso e sono in corso i tamponi su tutto il personale che ha lavorato a stretto contatto con il primario. La conferma arriva dalla

direzione sanitaria Villa Sofia Cervello. Sono in corso le operazioni di sanificazioni della struttura. **POSITIVO UN VIGILE DEL FUOCO A CATANIA.** Tampone positivo oggi su un vigile del fuoco in servizio presso il distaccamento aeroporto del comando provinciale dei vigili del fuoco di Catania. Si tratta di un istruttore aeroportuale già in quarantena da 10 giorni autonomamente. Di ritorno da una esercitazione dal centro operativi Capannelle di Roma, dopo un turno di servizio a Fontanarossa il vigile ha accusato febbre e lievi malesseri così ha deciso di astenersi dai turni di lavoro, nei giorni scorsi è stato effettuato il tampone che oggi ha avuto esito positivo. I locali del distaccamento sono già stati sanificati

Coronavirus, 188 positivi in Sicilia. ?Picco dei contagi si avvicina?

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Per gli esperti in Italia si avvicina il picco di contagi da coronavirus, ma la Sicilia anche oggi, secondo i dati dell'assessorato regionale alla Salute, riesce a contenere i numeri. Questo il quadro riepilogativo della situazione nell'isola, aggiornato alle 12 odierne (domenica 15 marzo), in merito all'emergenza sanitaria, così come comunicato dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale. Dall'inizio dei controlli, i tamponi validati dai laboratori regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) sono 2.452, sono stati trasmessi all'Istituto superiore di sanità, invece, 188 campioni (32 più di ieri). Risultano ricoverati 71 pazienti (sedici a Palermo, trentatré a Catania, sette a Messina, uno a Caltanissetta, due ad Agrigento, due a Enna, sei a Siracusa e quattro a Trapani) di cui 15 in terapia intensiva, mentre 108 sono in isolamento domiciliare, sette sono guariti (due a Palermo e Agrigento, uno a Enna, Messina e Ragusa) e due deceduti. Questa la divisione nelle varie province: Agrigento, 20; Caltanissetta, 2; Catania, 91; Enna, 2; Messina, 10; Palermo, 33; Ragusa, 4; Siracusa, 15; Trapani, 11. La Regione raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87. **AVVICINA IL PICCO.** Le prossime ore sono cruciali per capire se effettivamente si sta avvicinando il picco nei casi di coronavirus SarsCoV2. A indicarlo non è il numero dei malati, pari a 17.750 con 21.157 contagiati. A mettere in allerta è invece il leggero rallentamento nella progressione delle morti, che ieri sono state 175 in più contro le 250 in più registrate venerdì. Per il fisico esperto di sistemi complessi Giorgio Parisi, dell'Università Sapienza di Roma e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) se anche i dati di oggi saranno buoni vorrà dire che si sta cominciando a vedere qualche effetto del contenimento. Ad oggi comunque, ha aggiunto, non si può parlare di un rallentamento statisticamente significativo, ma se la tendenza dovesse proseguire per altri due giorni, allora potremmo pensare a un trend che si sta consolidando. Oltre al rallentamento dei decessi, un altro numero interessante è l'aumento contenuto dei pazienti ricoverati in terapia intensiva, pari a 1.518 i malati, 190 in più rispetto a ieri. Potrebbero indicare una tendenza, che si sta avvicinando il picco. E presto comunque per arrivare a delle conclusioni, ha aggiunto, considerando quanto sia disomogenea la situazione in Italia. Basti pensare alla situazione in Lombardia e quella nell'Italia centro-meridionale. **NEGATIVI TAMPONI AL VILLA SOFIA.** Sono risultati negativi i tamponi eseguiti ieri su medici, infermieri e operatori sociosanitari dell'ospedale V. Cervello di Palermo, dopo che è risultato positivo il primario del pronto soccorso pediatrico. L'attività di pronto soccorso sta tornando pian piano alla normalità. **DUE CASI ALLE EOLIE.** Due casi positivi di Covid-19 a Salina, una delle sette isole dell'arcipelago delle Eolie. Riguardano una giovane di 25 anni che era appena tornata a Santa Marina di Salina dal nord Italia e di un isolano dello stesso Comune, di 64 anni. I tamponi erano stati eseguiti nella serata di venerdì e la positività, riscontrata dal laboratorio del centro malattie infettive di Barcellona Pozzo di Gotto, attende ancora di essere validata dai uno dei due centri regionali di riferimento. I due pazienti, secondo quanto riferito dai carabinieri, si trovano nelle loro abitazioni in isolamento, per il più anziano viste le patologie pregresse, si sta programmando il trasferimento in un ospedale adeguato, tenuto conto che il presidio sanitario di Lipari non è in grado far fronte alle esigenze della malattia. **IN ARRIVO VENTILATORI POLMONARI.** Per far fronte all'emergenza coronavirus, Consip ha già ordinato 3.800 ventilatori polmonari, ne ha reso disponibili in pronta consegna ulteriori 300, e ha con

trattualizzato forniture per oltre 30 milioni di mascherine chirurgiche, più di 7 milioni di guanti, oltre 13 milioni di tute, calzari, cuffie e camici (ancora da assegnare da parte di Protezione Civile) e per oltre 390 mila tamponi e più di 260 kit diagnostici corrispondenti a oltre 67 mila test. Dei 3.800 ventilatori polmonari ordinati, evidenzia ancora Consip, i primi 329 sono con consegna a 3-7 giorni e oltre 3.500 a 15-45 giorni. **POSITIVO UN VIGILE DEL FUOCO A CATANIA.** Tampone positivo oggi su un vigile del fuoco in servizio presso il distaccamento aeroporto del comando provinciale

dei vigili del fuoco di Catania. Si tratta di un istruttore aeroportuale già in quarantena da 10 giorni autonomamente. Di ritorno da una esercitazione dal centro operativi Capannelle di Roma, dopo un turno di servizio a Fontanarossa il vigile ha accusato febbre e lievi malesseri così ha deciso di astenersi dai turni di lavoro, nei giorni scorsi è stato effettuato il tampone che oggi ha avuto esito positivo. I locali del distaccamento sono già stati sanificati -----

-----This text is provided only for searches by word

[Sicilia] Coronavirus: Musumeci, serve l'aiuto dell'Esercito

[Redazione]

"Siamo preoccupati dalle oltre trentamila persone giunte in Sicilia e autoregistrate negli ultimi dieci giorni. Ma quante altre migliaia sono entrate sull'Isola senza avvertire la stessa responsabilità e la stessa prudenza?" Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, in collegamento dalla sua abitazione, durante la trasmissione di Rai Tre "Mezz'ora in più", intervistato da Lucia Annunziata. "È chiaro che, insieme al nostro personale sanitario ed ai volontari, agli arrivi nei porti, negli aeroporti e nello Stretto di Messina - ha aggiunto il governatore - serve avere anche uomini in divisa. Ieri mattina ho parlato con il ministro dell'Interno, in quanto i volontari della Croce Rossa e le guardie del Corpo forestale regionale non possono assolutamente bastare. C'è sempre lo sciocco, il furbo, quello che si sente invulnerabile. E tutto questo mette a rischio il sacrificio che cinque milioni di persone stanno facendo in Sicilia con grande senso di responsabilità. A questo punto non ci rimane altra soluzione che chiedere l'impiego dei soldati dell'Esercito. I prefetti sono già nella disponibilità dei soldati per l'operazione Strade sicure". Si tratta solo di modificare gli assetti e di destinare una parte di questi uomini ai controlli nei punti di arrivo. Così facendo determiniamo un deterrente e, al tempo stesso, consentiamo al personale sanitario di continuare negli accertamenti". "Non si tratta di mettere i carri armati sulle strade - ha chiarito Musumeci - ma di coadiuvare le Forze dell'ordine, nello scoraggiare gli arrivi dal Centro-nord, ma anche da altri Paesi del Mediterraneo, visto che la Sicilia è una regione di frontiera. Ecco perché il controllo degli accessi assume un importante significato. Proprio per questo ho chiesto al ministro dei Trasporti di predisporre un'ordinanza che blocchi non solo tutti gli arrivi dei mezzi di trasporto nelle ore notturne, ma di impedire o limitare il movimento dei passeggeri extraregionali, consentendo soltanto il trasporto delle derrate alimentari. Ho il dovere di difendere la salute dei miei cittadini". La Regione ha istituito, fin dall'inizio dell'emergenza, un portale web dedicato (siciliacoronavirus.it) per le registrazioni da parte di chi arrivava nell'Isola e numero verde (800.45.87.87), gestito dalla Protezione civile regionale, per le informazioni. "Ci prepariamo al peggio - ha concluso il presidente della Regione - anche se, fino ad ora, la diffusione del virus in Sicilia appare abbastanza contenuta. Abbiamo infatti, al momento, 188 positivi, 71 ricoverati di cui 15 in terapia intensiva e complessivamente finora due decessi. Abbiamo già individuato alcuni reparti da convertire e pensiamo di realizzare almeno mille, millecinquecento posti per ospedalizzazione ordinaria e altri duecento per terapia intensiva". Tweet Email

[Sicilia] Coronavirus: ordinanze dei sindaci concordate con la Regione

[Redazione]

Coordinare le attività di contrasto alla diffusione del Coronavirus con maggiore efficacia ed evitare emanazione di disposizioni, da parte degli Enti locali siciliani, in contrasto con le norme nazionali e regionali. Questo obiettivo dell'articolo 3 dell'ordinanza firmata ieri dal governatore Nello Musumeci. I sindaci, che intendono adottare specifiche ordinanze, sono tenuti a raccordarsi preventivamente con il Coordinamento della presidenza della Regione Siciliana per il contenimento della diffusione del Covid-19. azione di raccordo può avvenire anche tramite Anci-Sicilia e il dipartimento regionale della Protezione civile che ha creato un'apposita mail: coronavirus.comuni@protezionecivilesicilia.it. Tweet Email

[Sicilia] Coronavirus: da Musumeci nuova stretta per contenere contagio

[Redazione]

Nuova ordinanza del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, per prevenire e gestire emergenza epidemiologica del Coronavirus nell'Isola. Oltre al recepimento del decreto del presidente del Consiglio dei ministri dello scorso 11 marzo, il governatore ha inserito altre misure restrittive per contenere il contagio sul territorio regionale in materia di trasporti pubblici, controllo negli aeroporti, esercizi commerciali, attività alimentari all'aperto, obblighi per chi arriva in Sicilia, dipendenti regionali e personale degli Enti locali.

Trasporti pubblici Prevista la riduzione delle corse dei bus extraurbani (saranno in servizio solo nelle fasce orarie 5.30-9, 13.30-16 e 17-19) e urbani (dalle 6 alle 21). I mezzi dovranno essere quantitativamente adeguati a soddisfare le esigenze di mobilità di tutta l'utenza e garantire la distanza di sicurezza interpersonale dei passeggeri di almeno un metro. Per quanto riguarda i collegamenti marittimi con le isole minori, vengono ridotte le corse dei traghetti e abolite quelle integrative dei mezzi veloci.

Controlli aeroporti e porti Gli uffici di Sanità marittima, aerea e di frontiera dovranno estendere i controlli, già presenti negli altri aeroporti dell'Isola, anche a Lampedusa e Pantelleria. Per favorire la regolare prosecuzione dei servizi di traghettamento nello Stretto di Messina - per approvvigionamento di beni, con particolare riguardo a quelli considerati di prima necessità, e la mobilità in sicurezza delle persone nei casi consentiti - le Società di navigazione dovranno adottare un apposito Protocollo di sicurezza.

Pulizia bus, treni e navi Sancito obbligo di disinfezione giornaliera dei treni regionali e di tutto il trasporto pubblico locale via terra e via mare e prevista istituzione di "presidi sanitari dedicati" presso i porti di Palermo, Messina, Milazzo, Trapani e Porto Empedocle, per il controllo dei passeggeri diretti o provenienti dalle isole minori.

Ordinanze sindacali I sindaci, ora in poi, prima di emettere ordinanze in materia dovranno raccordarsi, preventivamente, con il Coordinamento della presidenza della Regione, tramite Anci Sicilia o il dipartimento della Protezione civile regionale.

Obblighi per chi arriva in Sicilia Ulteriore stretta per l'ingresso di persone. I residenti o domiciliati nell'Isola che vi facciano rientro da altre regioni, o dall'estero, devono comunicare tale circostanza al Comune, all'Asp competente per territorio, nonché al proprio medico, con obbligo di quarantena domiciliare per due settimane, con divieto di contatti sociali, spostamento e viaggi.

Attività commerciali Per garantire, prioritariamente, la distribuzione della filiera sanitaria e di quella agro-alimentare, le imprese della Grande distribuzione dovranno predisporre, nelle aree di stoccaggio, servizi igienici, anche mobili, per assistere gli autotrasportatori.

Ingresso ai mercati ittici e ortofrutticoli È limitato ai soli operatori commerciali dei rispettivi settori. Per quanto riguarda la prosecuzione delle attività alimentari all'aperto, come i mercati regionali, la decisione spetta ai sindaci, verificate le condizioni minime di sicurezza.

Limiti acquisto merce Per contrastare fenomeni di possibile allarme sociale, determinati dall'acquisto di ingiustificate quantità di prodotti alimentari, sanitari e farmaceutici, i responsabili degli esercizi commerciali sono tenuti a vigilare su episodi di accaparramento di merce spropositato.

Uffici regionali e comunali Nuove norme per il personale della Regione, degli enti sottoposti a vigilanza e controllo dell'Amministrazione regionale e delle società a controllo pubblico. Si fa ricorso alla modalità di lavoro agile e si adottano Piani per la fruizione delle ferie residue dell'anno precedente. Ogni iniziativa deve essere finalizzata a coniugare la tutela della salute pubblica con la continuità dell'azione amministrativa. Si continua ad effettuare la pulizia e disinfezione straordinaria dei locali e a installare all'ingresso e lungo i corridoi dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani. Sono sospesi gli accessi dell'utenza esterna, che resta in contatto con il personale attraverso telefono e mail istituzionali.